

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la concessione del credito necessario per l'installazione
e l'arredamento di tre corpi prefabbricati destinati ad ospitare
provvisoriamente dieci classi delle scuole secondarie

(del 20 giugno 1961)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

I complessi scolastici che attualmente ospitano le Scuole magistrali e ginnasiali di Locarno e il Palazzo degli Studi a Lugano più non sono sufficienti a soddisfare completamente i bisogni dell'insegnamento.

Gli inconvenienti di maggiore rilievo e importanza sono determinati dalla mancanza di aule disponibili. Nel loro rapporto annuale i direttori delle scuole denunciano l'aggravarsi della situazione e chiedono immediatamente provvedimenti.

Per ovviare provvisoriamente a tali inconvenienti già si è provveduto a trmutare in aule d'insegnamento tutti i vani disponibili e inizialmente destinati a scopi diversi, e si sono affittati locali in stabili privati. Oggi non esiste più alcuna possibilità di ricavare altre aule mediante trasformazioni interne negli attuali edifici e pure molto difficile si presenta la possibilità di trovare in locazione locali privati, adatti all'insegnamento, nelle immediate vicinanze delle sedi delle scuole.

Con la realizzazione del nuovo complesso scolastico destinato al ginnasio cantonale di Locarno, si potranno indubbiamente eliminare, almeno in parte, gli inconvenienti provocati dall'insufficienza di aule disponibili negli attuali fabbricati.

Per prevenire un aggravamento della situazione, occorre trovare sollecitamente una soluzione al problema che preoccupa le direzioni delle scuole.

S'impone quindi di trovare una soluzione transitoria di immediata realizzazione che permetta di ospitare alcune classi dei ginnasi di Locarno e Lugano.

Il Consiglio di Stato propone l'installazione sui sedimi annessi agli attuali edifici, di un corpo prefabbricato convenientemente studiato per aule scolastiche.

Secondo le indicazioni fornite dai direttori, le esigenze del momento richiedono la creazione di quattro nuove aule per la Scuola magistrale maschile, due aule per la Scuola magistrale femminile e quattro nuove aule per il Liceo e ginnasio cantonale di Lugano.

I corpi prefabbricati sorgeranno sui sedimi attualmente liberi da impegni di natura prettamente scolastica, al fine di non compromettere le esigenze di spazio richieste per la ricreazione degli allievi e per l'insegnamento della ginnastica all'aperto.

Prevediamo pertanto le installazioni seguenti:

- a) sul terreno in precedenza adibito a frutteto sperimentale della Scuola magistrale maschile, un corpo comprendente quattro aule normali della superficie di ca. mq. 70 l'una;
- b) sul sedime a nord del fabbricato della Scuola magistrale femminile un corpo di due aule normali di mq. 70 ca.

c) sul sedime adibito a posteggio tra il palazzo degli studi e la biblioteca, un corpo comprendente quattro aule normali di ca. mq. 70 l'una.

Gli ingressi sono previsti verso gli attuali stabili allo scopo di facilitare il passaggio degli allievi dagli edifici scolastici esistenti alle nuove aule.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 306.000,—, di cui Fr. 251.000,— per l'acquisto e l'installazione dei corpi prefabbricati e Fr. 55.000,— per l'arredamento.

Per le ragioni esposte vi preghiamo di voler approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Stefani

Il Segretario :
Zorzi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 306.000,—
per la installazione e l'arredamento di 10 aule prefabbricate

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 giugno 1961 n. 974 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso un credito di Fr. 306.000,— per l'installazione e l'arredamento di 10 aule per le scuole magistrali e per il ginnasio di Lugano.

Art. 2. — Il credito sarà iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 3. — Il Consiglio di Stato ha la facoltà di provvedere alla copertura mediante accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.